



**PARLANDO  
DI...  
Hewlett  
Packard**

Hewlett-Packard (HP), il più grande produttore mondiale di computer ha annunciato il taglio di 9mila posti di lavoro per sostituirli con centri di smistamento dati completamente automatizzati. La società californiana, che attualmente impiega circa 300mila dipendenti, tuttavia ha sottolineato che, allo stesso tempo, creerà 6mila nuovi posti di lavoro.

**l'Unità**

MERCOLEDÌ  
2 GIUGNO  
2010

35

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2293

FTSE MIB  
19.279

-1,35%

ALL SHARE  
19.906

-1,21%

### MOTOCICLI

## Vendite giù

Battuta d'arresto per le due ruote nel mese di maggio con 38.449 immatricolazioni (veicoli maggiori di 50 cc) e un calo del 30,6% rispetto allo stesso periodo del 2009.

### MERCATO AUTO

## Crollo

Senza incentivi il mercato dell'auto in Italia procede negativo e dopo il meno 15,6% di aprile segna a maggio un'altra caduta a doppia cifra (meno 13,8% a 163.700 unità).

### AGIP

## Nuovi prezzi

Prezzi personalizzati, diversi per gestore. L'Agip, per aggredire la concorrenza, lancia un nuovo metodo di fissazione dei listini, che potranno variare da impianto a impianto.

### EUTELIA

## Sospesa

Dopo la dichiarazione dello stato di insolvenza Eutelia viene allontanata da Piazza Affari. Borsa Italiana ha deciso la sospensione a tempo indeterminato del titolo dal listino dato che «emerge un quadro di notevole incertezza in merito alla possibile evoluzione della situazione finanziaria e patrimoniale della società».



Il neoeletto segretario generale della Fiom, Maurizio Landini

### Intervista a Maurizio Landini

## «Democrazia in fabbrica, questa è la nuova sfida della Fiom di domani»

Il nuovo leader delle tute blu della Cgil è stato eletto ieri. Succede al segretario generale uscente, Gianni Rinaldini

LUIGINA VENTURELLI

MILANO  
lventurelli@unita.it

La Fiom ha scelto il suo nuovo segretario generale nel segno della continuità. Come Gianni Rinaldini, che dopo otto anni lascia per scadenza di mandato, anche Maurizio Landini è reggiano di origine operaia, rappresentante della mozione due, mino-

ranza in Cgil ma maggioranza in Fiom. Il Comitato centrale dell'organizzazione ieri l'ha eletto con 124 sì, un no, e i 40 astenuti della mozione uno. Già segretario nazionale delle tute blu, è considerato erede naturale del leader uscente.

**Maurizio Landini, qual è il suo primo impegno in agenda?**

«La costruzione di una segreteria unitaria che sia in grado di rappresentare tutta la Fiom e di assicurarne fin da domani l'operatività, non

solo nella contrattazione nazionale e nelle diverse vertenze aziendali, ma anche nella mobilitazione generale indetta dalla Cgil contro la manovra, che non si potrà limitare allo sciopero di giugno».

**Perché?**

«Quella approvata dal governo non è solo una brutta manovra economica che taglia ogni possibilità di ripresa, ma è un disegno più complesso, che punta a dividere la società. Basti pensare all'arbitrato nelle cause di lavoro, ai salari d'ingresso, alla demolizione dei contratti nazionali. Ne conseguirà una modifica senza precedenti della sostanza democratica del Paese che non si potrà arrestare con uno sciopero generale. Serve un'iniziativa più ampia per costruire un movimento di alleanze che esprimano un'altra idea di società e diano voce al mondo del lavoro, che troppo spesso è rimasto senza un'adeguata rappresentanza politica».

**Dopo la firma del contratto separato da parte di Fim e Uilm, anche la rappresentanza sindacale sta vivendo tempi difficili.**

«Per questo è assolutamente necessaria una legge sulla rappresentanza sindacale che definisca il peso di ciascuna organizzazione e stabilisca l'obbligatorietà del referendum tra i lavoratori per approvare i contratti. Oggi la democrazia è negata nelle fabbriche, e il problema va affrontato secondo una logica nuova anche dalla Cgil a livello confederale, visto che ormai manca l'unità d'azione con Cisl e Uil».

**Tornando ai metalmeccanici, quali sono le vertenze più preoccupanti?**

«Ci sono moltissime crisi aziendali dove siamo impegnati a scongiurare licenziamenti e chiusure di fabbriche. E poi c'è la trattativa anomala con la Fiat su Pomigliano d'Arco: la Fiom è disponibile ad una discussione vera, non ad un ricatto dell'azienda per lasciarle mano libera nel cancellare il contratto nazionale di categoria».

**CAMPAGNA ABBONAMENTI: [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati) Tel. 02.66.505.065**

ONLINE



**0,28€** al giorno

**100€** l'anno

Abbonamento su iPhone gratis\*.

POSTALE



**0,56€** al giorno

**200€** l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis\*.

IN EDICOLA



**0,82€** al giorno

**296€** l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis\*.

\*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it). Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.

**l'Unità**